

Incontri Europei con la Musica

12 maggio 2018

La Spagna fra tradizione e modernità

Sonia Turchetta, *mezzosoprano* - ACHYOME ensemble



Manuel De Falla

Siete Canciones populares Españolas [1914]

1. El pano moruño

Al paño fino, en la tienda,
Una mancha le cayó;
Por menos precio se vende,
Porque perdió su valor. ¡Ay!

2. Seguidilla murciana

Cualquiera que el tejado
Tenga de vidrio,
No debe tirar piedras
Al del vecino.
Arrieros semos;
¡Puede que en el camino
Nos encontremos!

Por tu mucha inconstancia
Yo te comparo
Con peseta que corre
De mano en mano;
Que al fin se borra,
Y cráyendola falsa
¡Nadie la toma!

3. Asturiana

Por ver si me consolaba,
Arrimeme a un pino verde,
Por ver si me consolaba.

Por verme llorar, lloraba.
Y el pino como era verde,
Por verme llorar, lloraba.

4. Jota

Dicen que no nos queremos
Porque no nos ven hablar;
A tu corazón y al mio
Se lo pueden preguntar.

Ya me despido de tí,
De tu casa y tu ventana,
Y aunque no quiera tu madre,
Adiós, niña, hasta mañana.
Y aunque no quiera tu madre...

5. Nana

Duérmete, niño, duerme,
Duerme, mi alma,
Duérmete, lucerito
De la mañana.
Naninta, nana,
Naninta, nana.
Duérmete, lucerito
De la mañana.

Sette canzoni popolari spagnole

traduzione italiana a cura di Sonia Turchetta

Il panno scuro

*Nel panno fino, nella bottega,
una macchia è comparsa;
per minor prezzo si vende,
perché ha perso il suo valore. Ay!*

Seguidilla murciana

*Chi il tetto
possiede di vetro,
non deve tirare sassi
su quello del vicino.
Siamo carrettieri;
forse lungo la strada
noi ci incontriamo!*

*Per le tue molte infedeltà
io ti paragono
alla peseta che passa
di mano in mano;
tanto che alla fine si sciupa,
e credendola falsa
nessuno la accetta!*

Asturiana

*Per vedere se mi consolava,
mi appoggiai a un pino verde,
per vedere se mi consolava.*

*Vedendomi piangere, piangeva.
E il pino come era verde,
vedendomi piangere, piangeva.*

Jota

*Dicono che non ci amiamo
perché non ci vedono parlare;
ma al tuo cuore e al mio
possono chiederlo.*

*Ora mi congedo da te,
dalla tua casa e dalla tua finestra
e anche se tua madre non vuole,
addio, fanciulla, a domani!
e anche se tua madre non vuole...*

Ninna nanna

*Addormentati, bimbo,
dormi, anima mia,
addormentati, stellina
del mattino.
Ninnananna,
ninnananna,
addormentati, stellina
del mattino.*

6. Canción

Por traidores, tus ojos,
Voy a enterrarlos;
No sabes lo que cuesta, “Del aire”
Niña, el mirarlos “Madre a la orilla Madre”.

Dicen que no me quieres,
Y a me has querido...
Váyase lo ganado, “Del aire”
Por lo perdido, “Madre a la orilla”
Por lo perdido, “Madre”.

7. Polo

¡Ay! ¡Guardo una pena en mi pecho!
¡Ay! ¡Que a nadie se la diré!

Malhaya el amor, malhaya,
¡Ay! ¡Y quien me lo dió a entender! ¡Ay!

Luis De Pablo

Pocket Zarzuela [1978]

2. Segunda visión de marzo

Transustanciacion!
[Don Duardos] “¡Señor!
(*facendo la voce cavernosa*)
No mas, por amor de vos, (= por amor de Dios)
(*naturale*) (*susurado, sine altura*)
¡Que ya me siento expirar!”
[Constanza] “Señora, no se que ha.
Sus lagrimas son iguales a perlas orientales
(*naturale*) Tan glandes salen de allá.
¿Que será? ¡Ah! ¡Ah!

3b. Anochecía

Anochecía. Maliciosamente
Álguen puso un imán sobre el mantel
Alianzas, colléras, medallones, sables,
¡Ah! Fueron saciando
La gazuza del deforme antojo.
Unos hablaban de la crisis,
Otros baila que baila
Y el imán grandioso!
Como la patria.

Canzone

*I tuoi occhi traditori,
li vado a seppellire;
non sai quanto costi, “Del aire”
fanciulla, il mirarli “Madre alla riva Madre”.*

*Dicono che non mi ami,
ma mi hai amato...
Valga il guadagnato, “Del aire”
per il perduto, “Madre alla riva”
per il perduto, “Madre”.*

Polo

*Ay! Albergo un dolore nel mio petto,
Ay! Che a nessuno dirò!*

*Maledetto l’amore, maledetto,
Ay! E chi me lo fece provare! Ay!*

testi di José Miguel Ullán (1944-2009)

traduzione italiana e note a cura di Sonia Turchetta

Seconda visione di marzo ¹

*Transustanziazione!
[Don Duardos] “Signor!”
(facendo la voce cavernosa)
Non più, per amor di Dio,
(naturale) (sussurrato, senza altezza)
che già mi sento spirar!”
[Constanza] “Signora, non sa che ha.
Le sue lacrime sono uguali a perle orientali
(naturale) *così glande² escono da là.*
Che sarà? Ah! Ah!*

¹ dialogo erotico-surreale tra Don Duardos e Constanza, personaggi della commedia del 1500 spagnolo, ma con il testo scambiato nei ruoli: Constanza parla con voce cavernosa e Don Duardos con voce acuta e nasale

² doppio senso

Faceva notte

*Faceva notte. Con cattiveria
qualcuno posò una calamita sopra la tovaglia ¹
fedi nuziali, collane e collari, medaglioni, spade,
ah, furono saziando
la fame enorme della deforme calamita.
Alcuni parlavano della crisi,
altri ballavano e ballavano
e la calamita grandiosa!
Come la patria.*

¹ la “tovaglia” e la “calamita” rappresentano le uniformi coperte di medaglie e onorificenze dei generali dell’esercito franchista

3c. Mortaja

Fué encontrada anoche ahorcada
En su piso de Nîmes
La española Matilde del Pozo Becerra
De cuarenta y tre años,
Natural de Algamita, Sevilla.
La policia abrió una investigación.
Desconociéndose hasta el momento
Los motivos de este hecho.

4b. Edicto

Riego mi cetro
Con la rija horra
Del cocodrilo victorioso.
Su dolaje azogue
Los ceriballos de la pira.
Al alba el pregonero fusilado sea.

4c. Comentario instrumental de “Mochila para Severo”

4d. Ensimismado

(como un Tarareo, casi distraida) (M- O- EM)

4e. Goyesca

“Si amanece, nos Vamos”.
Sin esperanza ni convencimiento.

Notizia di cronaca nera¹

*Fu trovata ieri sera impiccata
nel suo appartamento di Nîmes
la spagnola Matilde del Pozo Becerra
di quarantatrè anni,
nativa di Algamita, Siviglia.
La polizia aprì un'inchiesta.
Non si conoscono fino al momento
i motivi di questo fatto.*

¹ Mortaja è anche la veste per i morti

Editto¹

*Irrigo il mio scettro
con la rija² vuota
del cocodrillo vittorioso.
Su dolaje³ azogue⁴
i ceriballos⁵ della pira.
All'alba il banditore⁶ sia fucilato.*

¹ il banditore legge un editto *nonsense*: frasi senza senso e parole inventate, metafora del Potere che uccide senza alcuna ragione

² sesso maschile di animali

³ parola che non esiste, forse dolina

⁴ coprire di mercurio, come gli specchi

⁵ parola che non esiste, forse simile a “ornamenti dei toreri”

⁶ chi ha letto il *pregón*, il proclama, l'editto

Comento strumentale di “lo zaino per Severo”¹

¹ forse un contadino, un operaio ucciso

Immedesimato in se stesso

(come una cantilena - canticchiare - quasi distratta)

Goyesca

“Se fa giorno, noi andiamo¹”.
Senza speranza né convinzione².

¹ motto di Goya (*Caprichos* n. 71)

² aggiunta di Ullán a Goya

